



**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE
DI PRIVATI PER LA CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO AL COMUNE DI
CRESPINA LORENZANA DI LOCALI ESTERNI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI UFFICI
SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI E UNIONI CIVILI**

PREMESSO CHE:

- l'art.106 del Codice Civile prevede che la sede comunale sia il luogo di celebrazione del matrimonio civile: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";
- che il Massimario dello Stato Civile, paragrafo 9.5.1, chiarisce che "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività";
- l'art.3 del D.P.R. 396/2000 prevede che "I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto";

VISTE :

- le circolari del Ministero dell'Interno n. 29 del 7/6/2007 in materia di: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale" e n. 10 del 28/02/2014 ad oggetto "Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla casa comunale";
- il parere reso dall'Adunanza della Sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014.

RILEVATO che fra le finalità prioritarie dell'attuale Amministrazione Comunale, c'è quella di promuovere e valorizzare il territorio e le bellezze storico-naturalistiche presenti, fra cui anche le cantine di pregio.

DATO ATTO che conseguentemente a quanto sopra, con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 14/09/2026, si è deciso di celebrare matrimoni/unioni civili, oltre che nella sede comunale, anche in siti esterni, i cui proprietari si fossero resi disponibili a contrarre, con il comune, uno specifico contratto per l'utilizzo di spazi all'interno delle medesime per istituirci separati uffici di stato civile e si è demandato alla Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino di procedere a redigere ed approvare la documentazione che consenta di istituire uno o più separati uffici dello Stato civile presso strutture ricettive per la celebrazione di matrimoni e unioni civili.

VISTO il Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 07/08/2008.

RITENUTO altresì di riservarsi la possibilità di stabilire, con successiva delibera di Giunta Comunale, tariffe specifiche per le celebrazioni dei matrimoni/unioni civili nei suddetti luoghi che tengano conto del valore aggiunto che il servizio offerto apporta alla cerimonia.

VISTA la propria Determinazione n. 485 del 28/09/2026 con cui è stato approvato il presente avviso.

Tutto ciò premesso, la Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino, con il presente avviso

RENDE NOTO

che il Comune di Crespina Lorenzana intende verificare la disponibilità dei proprietari o di coloro che possono legittimamente disporre di ville, agriturismi, strutture ricettive ed altri edifici che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico presenti nel territorio comunale, di concedere in comodato gratuito di durata triennale all'Ente locali idonei per la sola celebrazione di matrimoni ed unioni civili.

ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

L'Amministrazione Comunale di Crespina Lorenzana conformemente a quanto stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 14/09/2026 con il presente avviso, intende istituire ulteriori separati Uffici di Stato Civile da adibire alla funzione di celebrazione di matrimoni civili e unioni civili, ubicati in locali di ville storiche, sedi di prestigio, strutture ricettive, che si trovino nel territorio del Comune di Crespina Lorenzana e pertanto invita i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, che possono legittimamente disporre di immobili atti all'uso di cui sopra, per la costituzione da parte dell'Amministrazione di un Ufficio distaccato di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili, a far pervenire al Comune di Crespina Lorenzana apposita manifestazione di interesse nei termini e con le modalità indicate.

ART. 2 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, unitamente alla documentazione richiesta a loro corredo, dovranno essere presentate **entro e non oltre il giorno martedì 13.10.2026.**

La domanda potrà essere:

- inviata tramite PEC all'indirizzo: comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it
- inviata tramite e-mail a protocollo@comune.crespinalorenzana.pi.it
- consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune di Crespina Lorenzana in orario di apertura dell'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.30)

La manifestazione di interesse deve essere redatta secondo l'Allegato B e dovrà essere obbligatoriamente corredata della seguente documentazione:

1. Una planimetria relativa al locale/locali e agli spazi messi a disposizione con sopra evidenziato lo spazio che verrà concesso in comodato e dove deve essere garantito il libero accesso al pubblico nei giorni di utilizzo;
2. Copia del documento di identità del sottoscrittore (non è necessaria la copia del documento in caso di firma digitale della manifestazione d'interesse);
3. Foto della struttura.

ART. 3 REQUISITI DEI RICHIEDENTI

Il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sull'immobile. Il titolo può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale. Possono presentare domanda anche soggetti non titolari di un diritto reale sull'immobile, purché ne abbiano la disponibilità giuridica in virtù di un atto (*ad es. comodato, locazione, ecc*).

Il richiedente deve impegnarsi a consegnare prima della sottoscrizione del contratto di comodato, idonea documentazione attestante il titolo di cui al precedente capoverso.

Il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare che non sussistono a proprio carico condanne o altri provvedimenti che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

ART. 4 REQUISITI INERENTI L'IMMOBILE

I locali e gli spazi interessati alla funzione pubblica concessi in uso gratuito devono:

- Essere ubicati nel Comune di Crespina Lorenzana;
- Essere di dimensione non inferiore a mq. 25;
- Essere in possesso dei titoli autorizzativi relativi alle specifiche attività originariamente svolte;
- Essere in possesso di attestazione/certificazione di agibilità in relazione all'uso che ne viene fatto;
- Essere decorosi e adeguati alla finalità pubblica istituzionale cui vengono adibiti ed essere accessibili al pubblico; non presentare barriere architettoniche, attestate dalla legge n. 13/89 e relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 236/89;
- Essere in possesso della conformità urbanistica ed edilizia, e rispettare le vigenti norme in materia impiantistica, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, in funzione della capienza massima dichiarata.

Le strutture che saranno ritenute idonee dovranno essere concesse con carattere di continuità ed esclusività all'Amministrazione Comunale per la celebrazione dei matrimoni, previo accordo sui giorni e sugli orari per l'espletamento delle attività relative alla celebrazione di matrimoni civili/unioni civili, per tutta la durata del contratto di comodato gratuito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza/persistenza delle condizioni dei locali nel rispetto delle finalità di cui all'avviso.

ART. 5 PROCEDURA

Le domande pervenute, saranno valutate da una commissione all'uopo nominata, che richiederà al settore tecnico, ove necessario, una verifica di quanto dichiarato.

La Giunta Comunale delibererà, in riferimento alle domande ritenute ammissibili, in merito all'eventuale istituzione di uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni/unioni civili, ai sensi di legge.

La Delibera della Giunta Comunale che istituisce il separato Ufficio di Stato Civile presso la struttura verrà poi trasmessa alla Prefettura ai sensi delle disposizioni vigenti (*art. 3 del D.P.R. 3/11/2000, n. 396*). La piena efficacia del contratto di comodato, pertanto, è comunque subordinata alle eventuali osservazioni della Prefettura.

ART. 6 DURATA

L'eventuale istituzione dell'Ufficio di Stato Civile distaccato per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili avrà durata di anni 3, a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso a favore del comune. Entrambe le parti potranno recedere dal contratto con comunicazione da inviare alla controparte almeno sei mesi prima.

Alla scadenza del contratto di comodato d'uso si dovrà procedere ad una nuova richiesta.

ART. 7 OBBLIGHI DEL COMODANTE

La manifestazione di interesse dovrà contenere altresì:

- La dichiarazione con cui l'interessato si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad Ufficio separato di Stato Civile: le spese di stipula, di imposta di bollo e di registrazione sono a carico del comodante;
- L'impegno a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione delle condizioni di cui alla presente pattuizione;

- L'impegno a consentire al personale dell'Amministrazione l'accesso presso i locali e gli spazi interessati per l'esercizio della funzione pubblica, ovvero per sopralluoghi finalizzati a verificare la sussistenza/persistenza delle condizioni di cui al presente avviso;
- Garantire il libero accesso dei cittadini alla sala o allo spazio ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazione;
- Garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili necessari per le celebrazioni dei matrimoni: almeno n. 1 tavolo di mt 1,5, n. 1 sedia per l'Ufficiale di Stato Civile; n. 2 sedie per i nubendi e n. 2 sedie per i testimoni; sedute per i familiari;
- Effettuare la manutenzione dell'immobile a propria cura e spese;
- Effettuare la preparazione delle sale adibite alla celebrazione.

Di esonerare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni occorsi durante l'utilizzo del bene: la parte privata espressamente dichiara di essere tenuta a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti, delle strutture, del bene dato in uso, assicurando che durante le celebrazioni sarà garantito l'accesso al pubblico, come ogni spesa di utilizzo a proprio carico, anche eventuali azioni risarcitorie di terzi, per eventi, anche accidentali o fortuiti, inerenti all'utilizzo del bene.

ART. 8 OBBLIGHI DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di utilizzare il bene con la dovuta diligenza ed al solo scopo della celebrazione di matrimoni/unioni civili.

ART. 9 GRATUITA' DEL COMODATO D'USO

Il Comune non corrisponderà alcun prezzo o rimborso per l'uso dei locali in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. Informativa ai sensi del GDPR (Reg.UE2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 –GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018.

I dati personali acquisiti tramite la domanda sono utilizzabili, nel corso del procedimento, per la gestione delle procedure istruttorie e di individuazione di uffici separati per la celebrazione di matrimoni e unioni civili. Il trattamento dei dati personali avviene attraverso strumenti manuali, informatici e telematici. Il conferimento dei dati personali indispensabili per la corretta presentazione della domanda è obbligatorio ed il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste. I dati personali non saranno diffusi all'esterno dell'Ente, salvi i casi previsti dalla normativa sul diritto.

ART. 11 COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA L. 241/1990

Si informa che la comunicazione del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di adesione allo stesso da parte delle strutture attraverso la domanda di partecipazione all'Avviso e il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del procedimento è Elena Santoro, Responsabile del Area Servizi al Cittadino.

Crespina Lorenzana, lì 28/09/2026

La Responsabile Area Servizi al Cittadino

Elena Santoro